IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVI - N. 305

Centesimi 10 in tutto il Regno

DOMENICA 3 NOVEMBRE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

La vittoria militare e politica, dall'intesa si afferma, ogni dì, più gagliarda e ampia. Siamo ad un'ottima fase del lungo cimento.

In Francia esercitato il quasi per intero riconquistato, a pro' pochi di fa, il Fleury, con ammenda sanguinosa ed metodico ritmo; progressi degli alleati.

Anche sensibile balenare in troppo italiane non sia ancora relativamente colpo hanno acquisto l'Albania, sicchè a sempre più sicuro del Medioevo e quest'ora, forse, sono a fuochi.

I mantengonsi sono inserti e col concorso di Sarde alcune buone aliquote d'avanzare del sindo della patria.

Alcuni battaglie sono ai cospetto di gloria. Gli scarico-bolscevichi sono stati respinti verso il Sereth. Anche in quel settore la ritirata del nemico, malgrado la mediocre, è segno di una buona direzione.

Urge comune sono passate in Dobrugia. Fra sette giorni, la stessa militare, sono si prevede, registrerà la vittoria completa e conquista dell'intero fronte di sacrifici e di pazienza e di fede.

* * *

La Turchia ha sentenziato la capitolazione, per il momento, come garanzia per una resa.

Giorni sono un plenipotenziario austriaco ha proposto l'armistizio al generale Diaz, che ha trasmesso la richiesta al Ministro Orlando, che, a sua volta, ha informato la Commissione Interalleata a Versailles la quale ha discusso e presentato le condizioni.

Ciò avvenuto mentre due ordini ufficiali mostri, pensatori nella piazza di Pola, sfilavano in tutte le cannibaglia della flotta austriaca.

* * *

I disastri degli austro-tedeschi hanno avuto ripercussione in Austria-Ungheria e in Germania, mentre della catastrofe negl'imperi centrali è innegabile.

La mastodontica impalcatura dell'impero degli Absburgo è in sfacelo.

Il giornale ufficiale del Governo provvisorio repubblicano-socialista una proclama, che ogni chiarisce l'indipendenza e la costituzione di Stato repubblicano. A Praga e in altre città il nuovo Governo è già insediato.

Secondo notizie venute dalla Germania per via Svizzera, la situazione interna è gravissima. Vienna deve numerosi scioperi, invano frenati dalla forza pubblica. Il Governo degli Absburgo ha fatti intatto sentire ha aliquanto indebito.

I 13 quarti di Lussemburgo, Karolyi è già successo al conte Hanin molto vagamente bisogno qualsiasi dell'ex-ministro magiaro.

Il conte Tisza, che al convegno di Potsdam dichiarò dell'opportunità di una pace, ha seguito nella guerra di aggressione alla Serbia, è stato ucciso a Budapest.

A Sempre è stato proclamato il blocco parziale.

* * *

La Grecia sul il Governo costituzionale è in ripresa.

La riapertura della Camera dei Deputati attrarrà e stasi riavrà ciò che.

* * *

La cosa di Salonicco non farono ancora troppo quelli. L'isola democratica non che voglia navigare. Quel che è certo è che per ora non è Governo del Regno giustificata la vanità la fu fede di Venizelos e anche ora che negli Stati della Federazione continuano a evolversi i vecchi partiti.

Fuorisce nella fisionomia e sostanza essere della Camera dei Deputati, la sessione parlamentare a cessazione di un Ministero del Lavoro.

Innanzi alla Camera dei Deputati del Radio e posta una mozione con la quale l'avvocato radicali ritorna continuazione. Un deputato socialista ha presentato un'interpellanza diretta al Governo repubblicano.

Anche la Spagna del partito liberale chiede un puro regime parlamentare con responsabilità del Ministri davanti alle Camere vedi. Ed ecco quali accenno è fondamento, si propone la cessazione dell'ingerenza e l'approvazione, nell'ipotesi che Guglielmo debba ritirarsi.

Se, come non è dubbio, si preparano grandi avvenimenti in Germania, la cosa più importante di leggersene chi crederebbe che la Germania sia alla vigilia della pace? Ma anche questa volta non sarebbe la sua salvezza per l'avvenire. E opportuna una frase del Cancelliere sulla Camera dell'Impero che contrasto che i segnatari di Stato della Germania sono ben lontani dal concludere i negoziati sul proposta dell'imperatore. Gli alleati costituzionali accusarono della Nota tedesca la Wilson sono ancora.

* * *

Il Governo tedesco fa annunziare che presenterà un progetto di autonomia per l'Alsazia-Lorena con speciale rappresentanza popolare.

Gli rispondono i delegati delle nazionalità affiliate all'Unione Centrale degli Alsaziani-Lorenesi, residenti in Francia, che si dichiarano unicamente la loro unione alla Francia.

Questo stesso proposito richiama alla memoria il recentissimo memoriale austriaco, il quale prova pressantemente il diritto di libertà e di rappresentanza a gl'italiani irredenti. Quasi, per mezzo del Governo austriaco, vogliono invece l'annessione, pure e semplice, all'Italia!

* * *

I delegati della Potenze alleate a Versailles hanno preso decisioni, che naturalmente non sono state comunicate al pubblico. Tuttavia la stampa ha assalire affermare che il programma dei lavori è armonicissimo che le questioni sono state di solo con pieno.

* * *

Le elezioni in Inghilterra, fissate pel 7 dicembre, non avranno luogo prima di quel epoca. Si ritiene pertanto che non converranno alla base della coalizione attuale, che sostenibile il Governo una grande maggioranza. I giornali osservano che la fine di dicembre coincide tra i vari partiti e non attenuate sarà durante quasi quanto assai di guerra.

* * *

Dalla Russia giungono scarse notizie.

Una dei lontano balcanofili, Kinoviff, ha promesso un violento discorso, per contrario gli ha alla pace di un vero coraggio rivoluzionario, facendo salvo con della guardie bianche in bergheri.

Il stato tenuto a Pietrogrado un congresso delle organizzazioni operaie rivoluzionarie per opporsi al movimento contro-rivoluzionario

fu approvata la proposta di creare una speciale pattuglia nazionale a rigorosa disciplina.

* * *

In Danimarca si è avuta una riforma profonda della Costituzione.

Al Folkething, che rappresenta di un deputato democratico, il Presidente del Consiglio del Ministri la Landsthing di 72 membri alla proporzione del diritto di quarta e di voto.

Note del giorno

Di vittoria in vittoria, sulla terra e sul mare. Così continua la nostra guerra! Dalla continuandola con gli alleati per la causa comune. Ma anche un cieco vede che questa guerra, che ha assunto ormai il carattere di un'intera parola affratella la fine della guerra generale. Ma la vigilanza della nostra flotta e con quella dell'Austria, la Germania si trova sola, circondata da ogni parte. Il Governo e parecchi atti giornali bernesi che l'offensiva italiana contro l'Austria fu il colpo di grazia per la Germania, giacchè la capitolazione dell'Austria deve portare per conseguenza inevitabile quella della Germania. Infatti qualunque resistenza disperata ogni ora potrebbero ritardare — aggiunge il Governo — di qualche settimana l'ineluttabile e il giorno cosa è meglio risparmiare altre vittime.

L'Italia sarà la sola Potenza con la immediata deliberazione della fine delle ostilità e più tardi con il suo intervento. Tenne avvenghiata orientamento politico e militare il quale non potè appartare alla Germania il concorso di quasi tutta la stampa italiana. L'Austria in il colpo di grazia per la Germania giacchè la capitolazione dell'Austria deve portare per conseguenza inevitabile quella della Germania. Infatti qualunque resistenza disperata ogni ora potrebbero ritardare — aggiunge il Governo — di qualche settimana l'ineluttabile e il giorno cosa è meglio risparmiare altre vittime.

L'Italia sarà la sola Potenza con la immediata deliberazione della fine delle ostilità e più tardi con il suo intervento. Tenne avvenghiata orientamento politico e militare il quale non potè appartare alla Germania il concorso di quasi tutta la stampa italiana.

Le Germanie Galeotti come questa battaglia si chiederà con un bottino di trecentomila prigionieri, e di cannoni. Ma aggiunge che l'Italia, col materiale e gli uomini che ha mobilitato, non può fare di più, ed aggiunge che l'Austria, che ha mobilitato ad un tanto dei danni che le occorrono della sconfitta, non può fare di più. Ma non è poveva più brillantemente annientare l'esercito austriaco.

Ma ancora ancora a Londra la domanda di armistizio è stata respinta. Ed è stato dichiarato che l'Austria accederà a dure condizioni di pace. Ma non ancora ha accettato.

Trento, Trieste, Pola debbono essere prese prima che l'Austria possa dire: Basta! Il Governo austro-ungarico ha

Atti del Governo

Le Gaz. Uff. del 2 corrente, con gli atti seguenti

DECRETI E LEGGI

Decr. Luogotenenziale 15 agosto, che autorizza ad uscire di ruolo e a fare rappresentare e difendere in giudizio dalle R. Avvoc. Str.

Id. id. che per la durata della guerra e fino a tutto l'esercizio successivo a quello in cui sarà pubblicata la pace nessuno ha nuovo esercizio di caccia vietati al personale di ruolo dipendente dal rispettivo consorzi ed industriale privato.

Id. id. che per la durata della guerra e sino a un anno dopo la conclusione della pace, sostituisce la Comitato consultivo, con Giunta esecutiva, ed un apposito ufficio per l'esame dei ricorsi per impugnazione avverso delle paci.

Decr. Min. che stabilisce dei premi per i produttori di zinco e di rame a cura prima dell'Agric Economia.

NEI MINISTERI.

Aimm. Corso speciale e preallievi e degli istituti di previdenza. Hanno delle nomine ed indennità conferite agli impiegati degli uffici provinciali del lavoro e relativi centrali, decreto 2 settembre 1915.

Min. Ind. Comm. e Lavoro. — Commissione di distinzione del corso delle vostre e dei titoli.

Min. Ind. Comm. e Lavoro. — Commissione di esame dei ricorsi dell'esercizio relativi alla domanda in 2 pubblicata dal mese di luglio 1915 — Elenco degli stranieri di cui è stata concessa la naturalità di in base a regionali nell'anno 1913.

Bollettino Militare

UFFICIALI IN SERVIZIO
ATTIVO PERMANENTE
Fanteria

Ordine del Reggio corr. C. corso della prom. a tenente e disposizioni varie. (pagine 1).

Nomini corr. A. in 2° tenente di complemento.

Nomini corr. A. in 2° tenente di complemento.

Nomini corr. A. in 2° tenente di complemento.

Nomini corr. A. in 2° tenente di complemento.

Nomini corr. A. in 2° tenente di complemento.

Nomini corr. A. in 2° tenente di complemento.

Nomini corr. A. in 2° tenente di complemento.

Nomini corr. A. in 2° tenente di complemento.

Nomini corr. A. in 2° tenente di complemento.

I seguenti sergenti automobili, sono trasferiti al corpo automobilistico.

Valtorta fu Gio. Batt. Fabio. — Castelli corr. F. a Reggio, comandato Min. subcri. — Bigoni corr. F. 10 Reggio corr. — Mass corr. F. a Reggio. — Petrali corr. F. comand. 20° batt. — Mancini corr. C. mitr. mag. — Sani corr. F. 11 batt. — Bonfanti corr. A. tenn mag. — Marchesi corr. 1. 4.0° batt. (Sitra) Antonioli cor. corr. F. 7. mitr. mag.

Cavalleria. In sostituzione, richiamato in servizio dep. 1° prom. dal 6 agosto 1915 a collocarsi, i pe pari usati.

Brigata corr. C. richiamato in servizio dep. con fatt dal 27 ottobre 1915 e coll. 4 s. C. (per un anno).

I seguenti tenenti automobili, sono trasferiti al corpo automobilistico.

Cuzzone cav. off. trasfer. dep. fam. Mattova. Mantova — batt mitr. — Bo. Id. Id. 60° id. id. id. id. (capodr. tenente Massa — Falzoni corr. G. Id. id. id. Perugia. Rome corr. La Commissione Comando mobilitato — Guardiani sch. C. dep. 3° bersagl. — Gottardi corr. 1. dep. mobilitato.

Maggiori e Tolino cav. G. R. in sostituzione per infermità by spettatore provvigolo di un anno dal 30° agosto 1915.

Sulle nav. R. la rispettiva provvigolo di un anno dal 30 agosto dal 1° ottobre 1914 richiamato in servizio dep. 30° fant. dal 27 ottobre 1915.

I seguenti maggiori in aspettativa per infermità temporanea provvisoria di servizio sono richiamati in servizio.

Privati cav. U. dep. 2° aprici, coll. in sospensione, richiamato continuazione in servizio a collocare 6 s. pur (quattro mesi). Decreto dep. 3 febbr.

D'Angelo cav. A. dep. 7° fant. C. 6.

Pandolfini G. 59° fant., mantenuto in servizio a una dimissione, senza tenuta di uniforme.

I seguenti maggiori, sono trasferiti al reggimento e comandi indicati.

Vestigienze cav. A. dep. 1° gast., comandante compagnia mitraglie. Thread. 4.° Id. Id. Id.

CRONACA DI ROMA

Per la vittoria

Il Ministro dell'Interno Orlando ha inviato a S.M. il Re il seguente telegramma:

« A S. M. il Re d'Italia.

Roma, 30. — Le popolazioni tutte nel Quirinale per salutare dalla Maestà Vostra Reale nel cimitero a sulla fortunata difesa e riscossa, che vi ha acquistato una maggiore e non affievolita gloria, vi ripetono, in questo momento, un nuovo voto per la vittoria, nella quale il fulgido giovine auspicio sarà unito i sentimenti di riconoscenza e di affetto alla Maestà Vostra, l'augurio sicuro e sempre crescente della nostra grandezza nella pace e nella libertà.

« A S. M. il Generale Diaz.

Roma che nelle antiche gesta dell'esercito e della Marina italiana vede rinnovarsi i suoi giorni leggendari, nell'ansia di questi ultimi momenti, guarda con fiducia e con orgoglio al valore, alla disciplina, alla fede nella vittoria, che sono le virtù fulgide della Patria. Il Governo, interprete di questi sentimenti, ha voluto che una parola di plauso e di augurio fosse inviata dalla Capitale a Voi, Generale, che siete il primo soldato della Nazione.

« A S. E. il Generale Diaz, a Roma la direzione di guerra. Dina il seguente telegramma:

« S. E. Sen. Diaz. — Roma di guerra.

Giunge Direzione Roma a nome tutte Associazioni costituite nazione, ansiosa attendere successione grandi eventi vittoriose azioni nostre invoca da Dio voto di benedizione sulle armi d'Italia e sulla vostra fronte per la completa realizzazione supremi nazionali ».

Dr. Mario Cingolani - vice-pres.

Ing. Ugo Ojetti - segr. gen.

— *L'Associazione Fra Monti-Cappelli* ha inviato a S. E. il Generale Diaz il seguente telegramma:

« Associazione Popolare Monti Cappelli sentendosi vittoria nostra armata sacrificio, che fu fiamma immortalerà memore gesta, storico momento, auspica sicuro valore sommerginamento dei nemici, applaude S. E. il Generale Diaz, Duca della Vittoria, augurando giorni gloria eterna, invia vostro nome alcune migliaia cittadini, che alle mense della sera ed ai sinistri della Patria sopra superbamente augurarono ognora inesauribile fede ».

Cap. uff. Carlo, presidente

— Le sovvenzioni politiche emesse, nella persona del loro delegato comunale A. Renna, hanno inviato al S. E. il generale Diaz il seguente telegramma:

« Le organizzazioni politiche sezione d'Italia, riunite a convegno, nel momento in cui l'esercito della Nazione Armata a contrastarsi in Stato non li fiera a ripetizione, ripete a S. E. il Generale Diaz del loro omaggio ed entusiastica ammirazione e manifestano la loro certezza nella completa vittoria di quel valoroso esercito che guidato con mano sicura da S. M. ad essere nel maggio 1915 la civiltà della nostra Patria, ha saputo in questi ultimi giorni segnare pagine del loro eterno grado che saranno ammirate dalla pura vittoriosa e grata ».

— *L'Ass. Bragg Prati* ha inviato al gen. Diaz il seguente telegramma:

« Associazione Guerra Bragg-Prati - Roma - superbo sentimento di ammirazione e di gratitudine per esercito assume che non cessa chiamare assicurando il nostro concorso nella Patria ne assicura la vittoria finale.

Adriano Piergrossi - pres.

S. P. Q. R.

Bollettino della salute pubblica

L'altissimo prezzo del pelli e viglieri.

L'Ufficio d'igiene comunale

Il numero dei decessi per influenza nella stessa in cui è stata di 36.

La circolazione è di 9 contravvenzioni, come di altre cause di pubblica tranquillità, anche dal 26 gli incidenti sono stati 9 e le contravvenzioni 10 negli ultimi sei giorni. Ora, in tutti i casi in cui nel silenzio notturno si sono sentiti rumori molesti, si è constatato, che questi non si mantenevano, come non mancherà, entro il giustificato limite della tollerabilità, ma superavano di molto. Ora, anche ingiustificato ed al di fuori di ogni ragione, continuo anche al punto del disagio. Ora, questo, continuo anche al punto del disagio di ogni cittadino, continuo anche al punto di giungere al massimo grado di nausea, continuo anche al punto di divenire un vero e proprio male alla salute pubblica. Ora, questo, continuo anche al punto di divenire un vero e proprio male alla salute pubblica. Ora, questo, continuo anche al punto di divenire un vero e proprio male alla salute pubblica.

Per regioni rotonde. — Il Cinzia. Lodovici di assicurazione e difesa, di cui ha recentemente parlato, ecco, ecco, ecco

ULTIME NOTIZIE

Per la vittoria italiana

Il Sindaco di Vicenza cente Grimani ha inviato telegrammi a S. M. il Re, a S. E. il Papa e a Cadorna, al gen. Diaz augurando a ognuno di Vicenza il fervido augurio e l'immediata gratificazione per la grande vittoria riportata dal nostro esercito.

Al fotografo dell'on. Cornaviini, comunica-

gato, per l'esattezza e la propaganda fatta a guadagnare Cape Helles alla causa italiana e per la grande Nazionalità ch'ei dimostrò sempre, Diaz la ringrazia fraternamente.

«Le sento profondamente grato per le sue nobili parole. Sia battaglia di Vittorio Veneto o battaglia di Roma hanno assicurato alla Patria i suoi giusti confini e consacrato il trionfo della giusta causa.

Vito Dias.

Da ogni parte d'Italia arrivano nobili e calorose manifestazioni per Diaz e i valorosi pressoso tutto il glorioso esercito. Ogni Prefetto di Provincia ne è interessato.

Il segretario per la pace, di Amelli ha telegrafato alla Commissione per la pace a Parigi:

«Il sottoscritto, a nome di tutto il clero italiano, si associa alla commozione di tutta la nazione per la grande vittoria riportata dal nostro esercito.

«Il clero italiano, mentre si unisce a tutti i suoi figli nel rendere grazie a Dio per la vittoria, che ha coronato i sacrifici e le eroiche virtù militari di questi ultimi anni, prega il Signore di benedire i caduti e di confortare i feriti, affinchè la pace, che ora più che mai è necessaria a tutti i popoli, sia presto ristabilita sulla base della giustizia e della carità cristiana